

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

L'ANALISI DEL PRESIDENTE DI CONFESERCENTI DI REGGIO, CLAUDIO ALOISIO SU UNA TRISTE REALTÀ

REGGIO CALABRIA, UNA CITTÀ CHE BRILLA MA IN NEGATIVO IN TUTTE LE CLASSIFICHE

INFRASTRUTTURE, RICCHEZZA, QUALITÀ DELLA VITA, SERVIZI, SICUREZZA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE, AMBIENTE, SONO ALCUNI DEI PARAMETRI CON CUI NON SOLO LA CITTÀ DELLO STRETTO MA TUTTA LA REGIONE FA I CONTI

LA GIORNATA DELL'INFANZIA

Per non dimenticare i diritti dei bambini

DOMANI IL NS DOMENICALE



Si celebra domani in tutto il mondo la giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Ne parliamo sul nostro settimanale di domani, nell'intervista al garante della Regione Calabria, Antonio Marziale.

CONTRO L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA



IL PRESIDENTE OCCHIUTO SE SI APPLICA LA COSTITUZIONE IL SUD CI GUADAGNA

AGRICOLTURA



LA CALABRIA È IN LINEA CON L'EUROPA PER IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

IL PORTO DI GIOIA TAURO APRE AGLI STUDENTI CON "IMMAGINARE IL FUTURO"

LA BCC MEDIOCRATI CELEBRA I 50 ANNI DELL'UNICAL

IN CITTADELLA REGIONALE INSEDIATO IL COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE DELLA CALABRIA

#VIVEREALLITALIANA
OGGI IL CONVEGNO DELL'ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA

SITUAZIONE COVID CALABRIA

18 novembre 2022 + 595

IPSE DIXIT PINA PICIERNO Vicepresidente Parlamento Europeo

L'obiettivo per le Regioni non è solo quello di spendere le risorse del Por e del Pnrr, ma di impiegarle in modo corretto. Il fatto è che troppo spesso questo non è avvenuto. La nostra scommessa è quella di provare ad immaginare uno sviluppo possibile per la Calabria e per tutto il Mezzogiorno. E questo si ottiene se si ha una classe dirigente capace. Staremo a vedere se il presidente della Regione Calabria, Occhiuto, sarà all'altezza di questa sfida, anche se mi sembra più impantanato in dinamiche romane anziché stare attento a come spendere i fondi di coesione disponibili per questo territorio»

AL POSTO SBAGLIATO
29 NOVEMBRE 2022 - ORE 18
TEATRO SANGARRO
VIA IX SETTEMBRE
SAN FILI (CS)

SAN FILI IN SCENA "AL POSTO SBAGLIATO"

Debora Calomino

VISIONI TURISTICHE
marketing, cultura e tendenze

Professione di Sonia Ferrari

FIUMEFREDDO BRUZIO SI PRESENTA IL LIBRO "VISIONI TURISTICHE"

L'ANALISI DEL PRESIDENTE DI CONFESERCENTI DI REGGIO, CLAUDIO ALOISIO SU UNA TRISTE REALTÀ

REGGIO CALABRIA, UNA CITTÀ CHE BRILLA MA IN NEGATIVO IN TUTTE LE CLASSIFICHE

Ultima per *Avvenire* nella ricerca presentata in collaborazione con la Scuola di Economia Civile, al 95° posto nello studio realizzato da *Italia Oggi* con l'Università La Sapienza e al 101° nel più recente rapporto del *Sole 24 Ore*. Quest'anno, come lo scorso e l'altro ancora, sin da quando ho memoria, Reggio Calabria brilla in negativo in tutte le classifiche che analizzano la qualità della vita valutando diversi parametri: ricchezza, infrastrutture, servizi, sicurezza, opportunità lavorative, ambiente, cultura e innumerevoli altre categorie che caratterizzano, appunto, la qualità della vita di una comunità.

Le difficoltà che emergono da queste analisi non sono solo di Reggio, ovviamente, ma della Calabria, regione fanalino di coda in pressoché la totalità delle graduatorie e, più in generale, del Meridione che si trova da sempre escluso dalle prime venti o trenta posizioni. Il problema a mio avviso, quindi, non è nell'accuratezza di tali studi che può tranquillamente essere messa in discussione se ci si sofferma a considerare la posizione dell'uno o dell'altro territorio, ma in ciò che i dati contenuti in essi ci consegnano in termini tendenziali.

L'Italia è sempre più divisa, il gap tra Nord e Sud lungi dal ridursi, si amplia creando, di fatto, le condizioni perché coesistano cittadini di serie A e di serie B con gli stessi doveri ma differenti diritti. Questo scenario, indegno per una società che ama definirsi civile, ha nella sua genesi diverse motivazioni, esogene, endogene, antropologiche, culturali e storiche che, sicuramente, non possono essere banalizzate da sintesi spesso viziate da preconcetti, strumentalizzazioni o sterili piagnistei che tendono a nascondere l'abbondante polvere che produciamo sotto il tappeto.

Come collettività, dobbiamo assumerci le nostre responsabilità che sono tante e pesanti, ad iniziare dal lassismo, dalla rassegnazione, dall'inazione, dal non voler metterci la faccia "sporcandosi le mani" e agendo in prima persona nel tentativo di cambiare le cose. Troppo spesso ci limitiamo

di **CLAUDIO ALOISIO**

mo a lagnarci senza nulla fare, non avendo neanche la capacità di esprimere una classe dirigente minimamente adeguata non tanto e non solo a governare i processi ma anche e soprattutto a tutelarci lì dove si prendono le decisioni.

Come spiegare altrimenti la vergogna di un federalismo che contribuisce, anno dopo anno, a rendere ricchi i più ricchi e poveri i più poveri. Che avrebbe dovuto essere cooperativo divenendo invece competitivo, generando così

aberrazioni come quella della "spesa storica" che ancora oggi, al di là delle belle enunciazioni, continua a far sì che si dia di più a coloro che hanno già molto e di meno a chi non ha nulla? Com'è potuta passare una modifica costituzionale di tale portata senza che i nostri rappresentanti in parlamento si opponessero strenuamente, facendo fronte comune superando le distinzioni di appartenenza politica e indossando unicamente la maglietta di un Mezzogiorno bistrattato e umiliato?

Ed ora si giocherà la partita del Regionalismo Differenziato, un'altra perversione normativa che, ove venisse messa in atto, darebbe il definitivo colpo di grazia ai territori meridionali.

Non possiamo continuare con il refrain trito e ritrito di "piove governo ladro". Non possiamo neanche aspettare che venga qualcuno a salvarci. Dobbiamo impegnarci tutti, in prima persona, per la crescita della nostra terra mettendo competenze e capacità al suo servizio, dandoci da fare per diventare gli unici artefici del nostro destino. Dobbiamo ritrovare l'orgoglio di essere una comunità, fieri di considerarci reggini, calabresi, meridionali. Perché non siamo secondi a nessuno anche se da secoli tentano di farcelo credere.

Altrimenti niente cambierà, anzi, la situazione peggiorerà ulteriormente e continueremo a leggere classifiche e studi che certificheranno la distanza sempre più ampia tra due Italie una delle quali, stante così le cose, non avrà più la forza e la capacità di risalire la china. ●



COLDIRETTI CALABRIA: IL 75% DEGLI ITALIANI NON VUOLE IL CIBO SINTETICO

Il 75% degli italiani non vuole il cibo sintetico. Lo dimostra, anche, la grande adesione in Calabria e in tutto il Paese, da parte dei cittadini, del mondo accademico, dei rappresentanti istituzionali e regionali, sindaci e amministratori, rappresentanti del mondo delle imprese e della Chiesa alla petizione contro il cibo sintetico promossa da Coldiretti e Campania Amica.

Intanto proprio a sottolinearne l'importanza e l'urgenza per una corale condivisione in modo da sventare l'incombente minaccia, giunge notizia che per la prima volta negli Stati Uniti è stata autorizzata per il consumo umano la "carne" (per modo di dire!) in provetta. A darne notizia sono Coldiretti e Filiera Italia dopo l'annuncio della Food and Drug Administration (Fda) di aver approvato un prodotto a base di carne ottenuto da cellule animali proposto dalla Upside Foods, un'azienda che produce "pollo" sintetico raccogliendo cellule da animali vivi che vengono moltiplicate in un bioreattore. «Si tratta - sottolineano Coldiretti e Filiera Italia - della prima autorizzazione al consumo umano di cibi in provetta rilasciata dall'Autorità alimentare statunitense che rischia di aprire la strada a scenari preoccupanti e catastrofici per il cibo Made in Italy. Fondata nel 2015 come prima azienda al mondo di carne in provetta Upside Foods, con sede a Berkeley, in California, produce "carne", "pollame" e "frutti di mare" sintetici ed ha raccolto fondi per un totale di 608 milioni di dollari».

«L'avvenuta approvazione negli Stati Uniti potrebbe aprire presto la strada - secondo Coldiretti e Filiera Italia - ai "cibi sintetici" nell'Unione Europea dove già ad inizio 2023 potrebbero essere, infatti, introdotte le prime richieste di autorizzazione all'immissione in commercio che coinvolgono Efsa e Commissione Ue. Una preoccupante novità contro la quale si schiera oltre il 75% degli italiani che non è disposto a portare a tavola nel piatto la "carne" di Frankenstein

COLDIRETTI PROPONE UNA LEGGE CHE VIETA PRODUZIONE, USO E COMMERCIALIZZAZIONE DEL CIBO SINTETICO IN ITALIA
FIRMA ANCHE TU!

DA CHE PARTE STAI?

SI AL CIBO NATURALE	NO AL CIBO SINTETICO
✓ È FATTO DALLE PERSONE PER LE PERSONE USANDO BENE TECNOLOGIA E INNOVAZIONE	✗ È PRODOTTO IN UN BIOREATTORE DA CELLULE IMPAZZITE
✓ TUTELA L'AMBIENTE E LO STRAORDINARIO PAESAGGIO RURALE	✗ È DANNOSO PER L'AMBIENTE; CONSUMA PIÙ ENERGIA E INQUINA DI PIÙ
✓ UNISCE GUSTO, SALUTE, IDENTITÀ E STORIA	✗ È RISCHIOSO PER LA SALUTE UMANA
✓ LA DIETA MEDITERRANEA È UNO STILE DI VITA E PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO	✗ LIMITA LA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI E OMOLOGA LE SCELTE SUL CIBO
✓ È IL PRIMO VETTORE DI PROSSIMITÀ CHE CREA LEGAME CON IL TERRITORIO E COESIONE SOCIALE	✗ FAVORISCE GLI INTERESSI DI POCHI CHE VOGLIONO MONOPOLIZZARE L'OFFERTA DI CIBO NEL MONDO
✓ SOSTIENE LA BIODIVERSITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI	✗ SPEZZA LO STRAORDINARIO LEGAME CHE UNISCE CIBO E NATURA

Logos: COLDIRETTI, FILIERA ITALIA, CAMPANIA AMICA, UNO

secondo gli ultimi dati del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi economica».

«Per questo in Italia prosegue a ritmo intenso la grande mobilitazione di Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica contro il cibo sintetico, con la raccolta di firme su tutto il territorio nazionale per fermare una pericolosa deriva che mette a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale - viene evidenziato - delle campagne e dei pascoli e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. L'obiettivo è promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dalla "carne" prodotta in laboratorio al "latte" senza mucche fino al "pesce" senza mari, laghi e fiumi. Prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla spinta delle multinazionali».

«Per quanto riguarda la "carne" da laboratorio la verità che non viene pubblicizzata è che non è carne ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato - si legge - non salva gli animali perché viene fabbricata sfruttando i feti delle mucche, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accessibile a tutti».

«Le bugie sul cibo in provetta confermano che c'è una precisa strategia che con abili operazioni di marketing che puntano a modificare stili alimentari naturali fondati sulla qualità e la tradizione - afferma Franco Aceto Presidente di

Coldiretti Calabria - continueremo a dare battaglia poiché quello del cibo Frankenstein è un futuro da cui non ci faremo mangiare contrastando con fermezza quelle poche multinazionali globali che pensano che con i loro miliardi di dollari investiti in disinformazione si possa distruggere il nostro lavoro distintivo e di qualità, mentendo sul danno fatto all'ambiente, biodiversità e cittadini-consumatori».



A REGGIO "INCONTRI DIVINI" DI COLDIRETTI: SI POTRÀ FIRMARE CONTRO CIBO SINTETICO

Oggi e domani, al Centro commerciale Porto Bolaro di Reggio Calabria, è in programma l'evento "Incontri Divini reggini" promosso da Coldiretti RC e Campagna Amica.

Il meeting si svolgerà in due giornate e, per esaltarne il grande significato, ci sarà un mini corso di degustazione guidato e a cura delle FISAR (Federazione Italiana Sommelier Albergatori e Ristoratori).

«Crediamo - afferma la Coldiretti di Reggio Calabria - che l'intero comparto vitivinicolo della provincia dello stretto, rappresenti una vera e propria eccellenza».

«I vini reggini sono infatti - continua Coldiretti - i naturali ambasciatori nel mondo dell'identità del nostro territorio nonché di tutto il buono che la nostra terra sa offrire. La sapiente tradizione ed il lavoro attento dei nostri viticoltori, il coraggio delle nostre imprese vinicole sono un punto di partenza fondamentale. Coldiretti vuole imprimere una spinta decisa sempre di più verso la diffusione, la commercializzazione e la conoscenza».

Parteciperanno una selezione tra le migliori cantine della provincia di Reggio Calabria che promuoveranno le loro produzioni; sarà l'occasione per il consumatore di incontrare aziende vinicole dotate di grandi capacità produttive, di apprezzare i loro vini di alta qualità e la loro capacità di comunicazione del prodotto e del territorio. Saranno presenti all'evento numerosi

ristoratori, che stimolati e sollecitati dopo questo incontro possano arricchire la carta dei vini dei ristoranti di nuove referenze puntando decisi verso i vini della provincia di Reggio Calabria. Questo sicuramente sarà di gradimento ai produttori, ai turisti ma soprattutto ai cittadini-consumatori della provincia che al ristorante vogliono degustare i migliori vini del territorio. Il presidente di Coldiretti Reggio Calabria Domenico Lavorata ha affermato che: «l'elemento che caratterizza maggiormente la nuova stagione del vino è l'attenzione verso la sostenibilità ambientale e le politiche di marketing e noi vogliamo comunicare e rafforzare questi due aspetti». Il direttore Pietro Sirianni sofferma la sua attenzione sui giovani vignaioli che, «stanno prendono in mano le redini delle aziende imprimendo una svolta innovatrice con l'obiettivo di una migliore gestione dei processi in vigna e in cantina, per alzare sempre di più la qualità».

Durante l'evento, si potrà firmare la petizione contro il cibo sintetico promossa da Coldiretti, Fondazione Campagna Amica, Filiera Italia e World Farmers Markets Coalition. Una mobilitazione incessante per fermare la produzione di cibo prodotto in laboratorio ma attenersi a principi di qualità e genuinità dei prodotti che giungono sulle nostre tavole. Questa è una pericolosa deriva - conclude Coldiretti - che mette a rischio il futuro dei nostri allevamenti e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. ●

AUTONOMIA DIFFERENZIATA, OCCHIUTO: SE SI APPLICA LA COSTITUZIONE IL SUD CI GUADAGNA

Se la Costituzione venisse applicata, probabilmente il Sud ci guadagnerebbe, in termini di fiscalità. È quanto ha dichiarato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto, in una intervista al "Corriere della Sera".

L'autonomia differenziata «dipende da come viene realizzata - ha spiegato -. Non ho chiusure pregiudiziali. L'ho detto in riunione: accettiamo la sfida. Però non è solo l'articolo 116 a non essere applicato. Anche il 117, il 119. Se lo fossero tutti, in termini di fiscalità il Sud potrebbe persino guadagnarci».

Ad esempio sull'energia».

«La mia Regione ne produce molta - ha continuato - il 42% da fonti rinnovabili, poi c'è l'idroelettrico e altro. In totale più di quello che consumano i calabresi. Ma la bolletta ha, in percentuale, le stesse tasse del Veneto».

«Perché la mia Regione non può mantenere i maggiori introiti fiscali derivanti da una maggiore produzione di energia alternativa? - ha chiesto Occhiuto -. Se un gruppo industriale volesse realizzare un grande impianto eolico offshore dovei convincere i cittadini. Sarebbe giusto che avessero dei vantaggi concreti. Oppure il Porto di Gioia Tauro. E il primo



porto d'Italia ma non produce ricchezze in Calabria. Sarebbe giusto mantenere una parte degli oneri doganali».

Riguardo a Emiliano dice che applicando i Lep è il Sud ad essere avvantaggiato, Occhiuto concorda: «La Costituzione prevede l'uniformità su tutto il territorio nazionale. Ma non è così. Si finanzia ciascuna regione secondo la spesa storica: chi aveva meno, e ha potuto spendere di meno, avrà meno.

Chi aveva di più sempre di più. Se si aumentano a entrambi le risorse del 10% non si pareggiano le disuguaglianze, si accentuano».

«Stabiliamo i Lep sui fabbisogni standard - ha proposto Occhiuto - facciamo la perequazione e dopo può partire l'autonomia differenziata. Ma su criteri giusti. È un lavoro complesso che in 20 anni non è mai stato fatto. Ma se si vuole attuare il titolo V bisogna farlo per intero».

«L'istruzione è materia delicata - ha evidenziato Occhiuto -. Affidare il governo

e l'organizzazione alle regioni può significare costruire più sistemi scolastici e aumentare le divaricazioni sociali, a partire dalla formazione e dai saperi, tra regioni più ricche e più povere». ●

LA CALABRIA IN LINEA CON L'EUROPA PER IL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

La Calabria è in linea con l'Europa per quanto riguarda il Programma di Sviluppo Rurale, ponendola «tra le regioni italiane più performanti, oltre che in perfetta media con quelle europee». È quanto ha dichiarato Filip Busz, capo dell'Unità Italia della Direzione generale Agricoltura della Commissione Europea, nel corso dell'incontro annuale svoltosi in Cittadella regionale.

Insieme a lui, Andrea Incarnati. A rappresentare la Commissione Europea, il rapporteur del Psr Calabria, Leonardo Nicolia.

A fare gli onori di casa, l'assessore all'Agricoltura Gianluca Gallo e l'adg del Psr, Giacomo Giovinazzo. Molto incoraggianti i dati illustrati in occasione del confronto: il Psr Calabria, al 10 Novembre 2022, ha fatto segnare una spesa del 70,01% della dotazione finanziaria del programma, per un controvalore pari a 974.509.223,36 euro, mentre l'83,9% delle risorse complessive (pari a 1.391.887.707,90 euro), risulta già impegnato. Busz ha sottolineato inoltre che la Calabria risulta essere la prima Regione italiana rispetto alla spesa delle risorse aggiuntive Ngeu, i cosiddetti "Euri", introdotti nel novembre 2021, con una spesa realizzata pari al 47,35% (29.357.690,73 euro) e risorse impegnate già all'88,2%, ovvero 54.669.048 euro su una dotazione complessiva di 62.007.873,93 euro.

Inoltre, rispetto al raggiungimento degli obiettivi N+3, relativi al rischio di disimpegno automatico delle risorse, la Calabria, che aveva raggiunto il target di spesa del 2022 con oltre un anno di anticipo, è già molto vicina al conseguimento del target 2023, con un avanzamento finanziario pari all'88,90%. Risultati più che soddisfacenti anche per quanto riguarda le risorse Ngeu: centrato già l'obiettivo del 2024, l'avanzamento del Psr Calabria rispetto agli obiettivi fissati a fine 2025 si attesta sulla percentuale del 24,7%. Ancora: è stato anche evidenziato come la Calabria sia riuscita ad imprimere una notevole accelerazione sul terreno della competitività e redditività delle aziende agricole regionali.

Da migliorare invece, a detta dei rappresentanti della Dg Agri, le performance di alcune Misure (definite non particolarmente rilevanti a livello finanziario, ma utili in termini di servizi per le aree rurali e di sostegno all'aggregazione), quali quelle relative al trasferimento di conoscenze ed alle azioni di informazione (1), ai servizi di consulenza alle aziende agricole (2), ai regimi di qualità dei prodotti

agricoli e alimentari (3) ed alla cooperazione (16). Altro elemento al quale riservare attenzione, il tasso di errore. Sono stati sottolineati invece favorevolmente i progressi verificati in ordine alla Misura dello sviluppo locale Leader, con una buona implementazione dell'avanzamento finanziario dell'intervento 19.2, connesso al sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, nonché della misura relativa alla banda larga. Un programma sano, dunque, quello calabrese, tra l'altro perfettamente in regola con i cronoprogrammi regionale e nazionale, rispetto alla pubblicazione dei bandi. A questo proposito - è stato precisato - tra la fine del 2022 ed il primo trimestre del 2023 saranno pubblicati gli avvisi relativi agli interventi per favorire la banda larga (misura 7.3.1) e il ripristino da danni causati da incendi (8.4.1) e quelli legati alla Misura 4, volti a favorire ulteriormente l'ammodernamento e la competitività delle aziende agricole.



Ringraziando la Commissione Europea per la sinergia instaurata con la Calabria, l'Assessore Gallo si è detto soddisfatto dei risultati raggiunti dal Psr, ma allo stesso tempo determinato a fare sempre di più e sempre meglio.

«Ci sono tutte le condizioni - ha affermato Gallo - affinché il nostro territorio si sviluppi ulteriormente facendo leva sul sistema agricolo. Bene la velocità di spesa, ma dobbiamo proseguire nella direzione di una maggiore qualità della stessa.

D'intesa con il presidente Occhiuto, inoltre, investiremo ancora di più sulle attività di promozione e di comunicazione, per raccontare sempre meglio la storia della Calabria produttiva al di fuori dei nostri confini».

L'dg, dal canto suo, ha invece annunciato che nei prossimi mesi la Calabria sottoporrà ai Servizi della Ce alcune modifiche strategiche e finanziarie per una migliore implementazione del Psr, con un impegno maggiore da parte dell'organismo pagatore Arcea che, in coordinamento con il Dipartimento e l'Assessorato, dovrà in particolare intervenire in maniera incisiva sul tasso di errore. Da segnalare i ringraziamenti indirizzati all'adg, ai dirigenti e funzionari del Dipartimento, al valutatore ed all'assistenza tecnica: «Grazie ad un lavoro di squadra - ha detto in proposito Gallo - la Calabria è in grado di sfatare il luogo comune rispetto al quale al Sud non si spendano, con celerità ed al meglio, i fondi comunitari». ●

IL PORTO DI GIOIA DI APRE AGLI STUDENTI COL PROGETTO "IMMAGINARE IL FUTURO"

Immaginare il futuro è il titolo del progetto di conoscenza, sotto forma di concorso d'idee, che sta coinvolgendo gli studenti di nove istituti scolastici della Piana di Gioia Tauro, il cui focus è il Porto di Gioia Tauro.

Questo, infatti, è spesso poco noto ai giovani calabresi che immaginano il proprio futuro lontano dai confini regionali, anche perché ignari delle possibili opportunità lavorative offerte in Calabria. A tale proposito, il Rotary Club di Palmi, guidato da Maria Stella Morabito, con il patrocinio dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio e della Camera di Commercio di Reggio Calabria, in collaborazione con il Rotary Club di Gioia Tauro ed il suo presidente Domenico Infantino, e quello di Polistena, con il presidente Sarilena Stipo, con i club Rotaract ed Interact di Palmi, nel trarre

ispirazione dal tema dell'anno rotariano 2022/2023, scelto dal presidente internazionale Jennifer Jones, Imagine Rotary, e mutuato dal governatore del Distretto 2102, Gianni Policastri, ha ideato e promosso il concorso di idee Immaginare il Futuro.

Tra le varie fasi del percorso, rivolto agli studenti calabresi, si sta svolgendo una serie di incontri che vedono il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, recarsi nelle scuole, insieme alla presidenza della Camera di Commercio, con Antonino Tramontana e Patrizia Rodi Morabito, e ad altri rappresentanti di belle e floride realtà economiche calabresi, per lanciare un messaggio di stimolo ai giovani, affinché si proiettino, in un prossimo futuro, nel mondo del lavoro con curiosità e intraprendenza, supportati dalle proprie conoscenze e competenze.

«Abbiamo ispirato questo progetto del Rotary Club di Palmi - ha spiegato il presidente Andrea Agostinelli - perché bisogna partire dalle scuole, dai licei, dalle università e dalla società civile per far conoscere le potenzialità del nostro porto, che è il volano della crescita della Calabria. Dobbiamo incontrare i giovani calabresi per spiegare loro che, anche nella loro regione, esistono realtà positive e costruttive, per le quali poter essere orgogliosi, e intorno a

cui poter immaginare la propria vita, con coraggio e voglia di fare impresa».

L'obiettivo è quello di prospettare alle nuove generazioni l'opportunità di un futuro lavorativo in Calabria attraverso la conoscenza della più grande azienda della nostra regione, che si trova a pochi chilometri dalle loro case e che, oltre ai 1200 circa lavoratori diretti, produce un importante indotto lavorativo nel territorio circostante.

«Il progetto è quello di provare a far guardare con occhi fiduciosi al futuro del territorio in cui operano i club rotariani, - ha aggiunto Maria Stella Morabito - con l'intento di stimolare, attraverso una maggiore conoscenza, la creatività dei ragazzi e favorire un'interazione con le realtà che operano in loco. Il nostro obiettivo è quello di colmare quella mancanza di conoscenza, soprattutto dei nostri giovani,

delle realtà economiche della Calabria, prima tra tutte il porto di Gioia Tauro, che non permette loro di fare scelte consapevoli sul proprio futuro».

Nasce, quindi, da questa premessa, la finalità del progetto che si propone di focalizzare l'attenzione sulle potenzialità e sulle risorse soprattutto umane e professionali del territorio. Si punta, quindi, al coinvolgimento dei giovani per fare immaginare loro lo sviluppo dell'economia che ruota attorno al Porto o che da esso può trarre linfa vitale.

All'iniziativa hanno aderito l'Istituto di Istruzione Superiore F. Severi di Gioia Tauro, l'Istituto d'Istruzione Superiore R. Piria di Rosarno, l'Istituto d'Istruzione Superiore Conte Milano di Polistena, il Liceo Statale "G. Rechichi" e l'Istituto d'Istruzione Superiore Renda di Polistena, il Liceo Ginnasio San Paolo di Oppido Mamertina, l'Istituto d'Istruzione Superiore Gemelli Careri di Oppido-Taurianova, il Liceo Scientifico "Guerrisi" di Cittanova e l'Istituto d'Istruzione Superiore Einaudi - Alvaro di Palmi. L'iniziativa si concluderà con la presentazione di progetti di idee, che ruotano intorno allo sviluppo presente e futuro del porto di Gioia Tauro, da parte degli studenti degli Istituti scolastici che hanno aderito al concorso di idee, che saranno valutati da un'apposita commissione con la premiazione dei primi tre classificati. ●





IN CITTADELLA REGIONALE INSEDIATO IL COORDINAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE

Si è insediata, in Cittadella regionale, la Struttura di Coordinamento della Polizia locale della Calabria. Questo organismo è presieduto dal presidente del Consiglio regionale Filippo Mancuso e composta, oltre che dall'assessore regionale all'Organizzazione e alle Risorse umane Filippo Pietropaolo, dai comandanti pro tempore o delegati delle polizie locali dei capoluoghi di provincia e integrata, secondo le esigenze operative, dai comandanti delle polizie locali.

Il Coordinamento dovrà dare attuazione alle previsioni della legge regionale n 15 del 2018 sulla "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale". Oltre a promuovere forme di coordinamento delle politiche regionali con quelle locali, punterà a incrementare i livelli di sicurezza urbana nel territorio regionale, nel pieno rispetto dell'esclusiva competenza statale in materia di ordine pubblico e sicurezza. Si occuperà anche della definizione degli indirizzi generali dell'organizzazione e dello svolgimento del servizio di polizia locale dei Comuni, delle Province, della Città metropolitana e delle loro forme associative.

Il Coordinamento, dopo una riunione molto partecipata,

durante la quale sono stati indicate alcune delle problematiche di più stringente attualità, ha ipotizzato le prime iniziative da mettere in campo per l'educazione alla legalità e la sicurezza sociale.

Ad avviso del presidente Mancuso e dell'assessore Pietropaolo: «Si è fatto, con la costituzione del Coordinamento, un decisivo passo avanti, ponendo la sicurezza urbana tra le condizioni primarie per un ordinato svolgimento della vita civile. L'auspicio è festeggiare, il prossimo 20 gennaio, il patrono dei vigili urbani San Sebastiano, con un primo bilancio positivo che, agevolando un migliore funzionamento del settore, possa garantire alla polizia locale di svolgere le proprie funzioni nel migliore dei modi possibili».

Alla riunione hanno partecipato i rappresentanti delle polizie locali della Calabria: Amedeo Cardamone (Catanzaro), Alessia Loise (comune di Cosenza), Salvatore Zucco (comune di Reggio Calabria), Michele Bruzzese (Vibo Valentia), Francesco Iorno (Crotone), Francesco Macheda (Città Metropolitana), Emanuele Scalzo (su delega del comandante Rosario Marano della polizia locale della Provincia di Cosenza). ●

Aeroporto dello Stretto Sarà la volta buona? Un convegno oggi a Reggio

Oggi alle 17,30 all'Hotel Torrione di Reggio il convegno "Aeroporto dello Stretto: sarà la volta buona?", organizzato dal Circolo di Fdl "Antonio e Ciccio Franco" e dall'Asso-

ciatione "Reggio Futura" per discutere del futuro del "Tito Minniti" sulla scorta delle recenti comunicazioni di Sacal e Regione Calabria. L'incontro sarà moderato da Corrado Savasta, Presidente della sezione reggina della Fondazione Etica ed Economica, cui seguiranno i saluti del Presidente del Circolo di Fdl Saverio Laganà, del Presidente di Reggio Futura Italo Palmara, del Capogruppo di Fdl

al comune di Reggio Demetrio Marino e gli interventi di Michele Buonsanti, docente presso l'Università Mediterranea, di Antonio Catizzone, Comandante pilota, di Aurelio Chizzoniti, già Assessore regionale, di Antonio Del Pozzo, Docente dell'Università di Messina, di Giuseppe Falduto, Imprenditore e di Bonaventura Sculco, Presidente dell'Aeroclub dello Stretto. ●

LA BCC MEDIOCRATI CELEBRA I 50 ANNI DELL'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

La BCC Mediocrati celebra oggi, sabato 19 novembre, alle ore 9,30, nella Sala De Cardona del Centro Direzionale di Via Alfieri, n° 19 di Rende, il 50° anniversario del primo Anno Accademico 1972/1973 dell'Università della Calabria, con l'inaugurazione dell'iniziativa "Biblio-Banca", con la presentazione del libro di Franco Bartucci *L'Avventura di Andreatta in Calabria - Un Campus per competere nel mondo*, pubblicato dalla Pellegrini Editore. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria", con il patrocinio dell'Università della Calabria e la collaborazione della stessa BCC Mediocrati, quale occasione per consegnare al Presidente dell'Istituto Bancario, dott. Nicola Paldino, la pergamena di Socio Onorario dell'Associazione sopra richiamata, in virtù della laurea "Honoris Causa" ricevuta nel 2019 in "Economia Aziendale e Management" dal Dipartimento di Economia Aziendale e Scienze Giuridiche dell'Università della Calabria.

La manifestazione si aprirà con gli interventi di saluto: del Presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino; del Presidente dell'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria", prof. Silvia Mazzuca; del Pro Rettore Delegato al Centro Residenziale dell'Università della Calabria, prof.ssa Patrizia Piro; mentre a parlare del libro e della figura del Rettore Beniamino Andreatta ed il ruolo



Franco Bartucci, autore del libro "L'avventura di Andreatta in Calabria"

ch'ebbe nell'avviare il primo anno Accademico 1972/1973 dell'UniCal saranno la prof.ssa Marta Petruszewic, docente UniCal in quiescenza ed Assessore alla Cultura del Comune di Rende.

A presenziare e ricordare le motivazioni del conferimento della laurea "Honoris Causa" al Presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino, ci sarà il prof. Franco Rubino, già Preside della Facoltà di Economia e Direttore del Dipartimento di Economia Aziendale e Scienze Giuridiche dell'Università della Calabria.

L'Associazione Internazionale "Amici dell'Università della Calabria", con presidente la prof.ssa Silvia Mazzuca, oltre a conferire la pergamena di Socio Onorario della stessa Associazione al Presidente della BCC Mediocrati, Nicola Paldino, farà lo stesso con 81 dipendenti dello stesso Istituto Bancario, laureatisi all'Università della Calabria, consegnando loro una

pergamena di "Merito e appartenenza", quale segno di legame forte con la propria Università e con la Banca, garanzia del loro stato occupazionale.

A presenziare e salutare questi laureati UniCal ci saranno i Rettori: Rosario Aiello, Giuseppe Frega, Gino Mirocle Crisci, ed il Pro Rettore attuale, prof.ssa Patrizia Piro. L'intera manifestazione sarà moderata da Federico Bria, segretario generale della BCC Mediocrati. ●

A SAN FILI IN SCENA "AL POSTO SBAGLIATO"

Domani, domenica 20 novembre, a San Fili, alle 18, al Teatro Gambaro, in scena *Al posto sbagliato - Storie di bambini vittime di mafia* del Teatro Rossosimona.

Lo spettacolo, tratto dall'omonimo libro di Bruno Palermo, sarà replicato lunedì 21 alle 10 e rientra nell'ambito della rassegna "Tutti a teatro - Viaggio nei generi teatrali" che vede la direzione artistica di Lindo Nudo, fondatore della compagnia Teatro Rossosimona, in condivisione con l'amministrazione comunale guidata dalla sindaca Linda Cribari.

Uno spettacolo che non lascia indifferenti, diretto e interpretato da Francesco Pupa, autore anche dell'adattamento drammaturgico, portatore di una dolorosa riflessione che grazie al linguaggio teatrale diventa collettiva e universale. Una pièce che attinge ad una raccolta documentata di tragici fatti di cronaca nei quali a cadere, per calcolo o per sbaglio, ci sono giovani innocenti, smentendo il luogo comune che la mafia non uccide donne e bambini. Il teatro quindi come denuncia sociale, come momento di riflessione su vicende che non possono essere ignorate. ●

A COSENZA IL CONVEGNO SUGLI "INGREDIENTI DELLA CUCINA DI TERRITORIO PER LA SALUTE"

Si intitola Gli ingredienti della cucina di territorio per la salute delle persone e la tutela del pianeta, il convegno in programma questa mattina, alle 10.45, nella sala degli Specchi del Palazzo della Provincia di Cosenza.

L'evento, organizzato dalla delegazione cosentina dell'Accademia Italiana della Cucina, rientra nell'ambito delle iniziative per la VII settimana della Cucina Italiana nel Mondo promossa dal Ministero degli Esteri con l'obiettivo di far conoscere e valorizzare la dieta italiana sana e sostenibile basata sulla centralità del territorio e dei prodotti, sulle relazioni e competenze tradizionali.

Nel corso del convegno, verranno consegnati il diploma di Cucina Eccellente ed i premi "Giovanni Nuvoletti, Dino Villani e Massimo Alberini 2022" assegnati dall'Accademia Italiana della Cucina, presieduta da Paolo Petroni, rispettivamente ai ristoratori Antonio Biafora (Hyle di San Giovanni in Fiore), Francesca De Marco (87Cento di Cosenza), al produttore Stefano Renzelli (Varchiglia di Cosenza) ed all'esercizio commerciale Fattoria Biò di Camigliatello Silano.

I lavori verranno aperti dai saluti istituzionali del Sindaco di Cosenza Franz Caruso, della Presidente della Provincia Rosaria Succurro e del Prefetto di Cosenza Vittoria Ciaramella. L'introduzione allo svolgimento del tema scelto sarà a cura di Rosario Branda nella qualità di responsabile della Delegazione cosentina dell'Accademia Italiana

della Cucina, mentre a trarre le conclusioni sarà l'Assessore Regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo.

Toccherà agli chef calabresi Luca Abbruzzino, Nicola Annunziata, Antonio Biafora, Luigi Lepore, Nino Rossi e Riccardo Sculli, tra i maggiormente premiati ed apprezzati, ed al botanico Carmine Lupia, coordinati e stimolati dal caporedattore di Identità Golose Carlo Passera,

di entrare nel vivo degli argomenti, parlando della loro esperienza diretta tesa ad esaltare fino all'eccellenza i prodotti dei rispettivi territori di riferimento.

«Credo possa risultare di estremo interesse - ha detto il Delegato dell'Accademia Italiana della Cucina Rosario Branda - poter ascoltare le testimonianze di quelli che possono essere considerati tra i principali testimoni della bontà della cucina di un territorio come la Calabria, potendo spaziare sugli ingredienti che è possibile trovare dalla Sila all'Aspromonte e dal mar Jonio al Tirreno, senza trascurare le aree interne».

«La presenza attiva dei rappresentanti delle Istituzioni - ha aggiunto Branda - oltre a conferire spessore all'iniziativa, testimonia la sensibilità verso una tematica quanto mai attuale in ordine ai principi della salubrità alimentare e della sostenibilità

complessiva, e l'impegno verso un settore che, opportunamente veicolato, può rappresentare uno dei principali attrattori turistici per la regione, con tutto quello che ne discende in termini di produzioni tipiche e di tradizione». ●

ACCADEMIA ITALIANA DELLA CUCINA
FONDATA DA ORIO VERGANI NEL 1953
DELEGAZIONE DI COSENZA

Settimana della cucina italiana nel Mondo
VII Edizione

#VIVEREALLITALIANA

Gli INGREDIENTI della CUCINA di TERRITORIO per la SALUTE delle PERSONE e la TUTELA del PIANETA

Cosenza, sabato 19 novembre 2022 ore 10.45
Sala degli Specchi della Provincia di Cosenza
Piazza XV Marzo

Intervengono

Franz CARUSO Sindaco di Cosenza
Rosaria SUCCURRO Presidente Provincia di Cosenza
Vittoria CIARAMELLA Prefetto di Cosenza
Rosario BRANDA Delegato Cosenza Accademia Italiana della Cucina
Gianluca GALLO Assessore Agricoltura Regione Calabria
Carlo PASSERA Caporedattore Identità Golose
Gli chef: Luca ABBRUZZINO, Nicola ANNUNZIATA, Antonio BIAFORA, Luigi LEPORE, Nino ROSSI, Riccardo SCULLI e il botanico Carmine LUPA

Nel corso dell'evento verranno consegnati il diploma di Cucina Eccellente ed i premi Giovanni Nuvoletti, Dino Villani e Massimo Alberini, assegnati per il 2022 dall'Accademia Italiana della Cucina, rispettivamente ai ristoratori Antonio Biafora e Francesca De Marco, al produttore Stefano Renzelli, all'esercizio commerciale Fattoria Biò.

Seguirà degustazione conviviale presso l'Enoteca regionale della Provincia di Cosenza a cura dell'Istituto Alberghiero "Mancini Tommasi" di Cosenza.

JAZZ AMORE, IL CONCERTO DI MARK LETTIERI

Stasera, alle 21.30, al Mood di Rende è in programma il concerto di Mark Lettieri, per la rassegna JazzAmore.

JazzAmore è la rassegna musicale che ospita all'interno dell'Università della Calabria e del Mood Social Club di Rende (CS) una serie di concerti jazz di grande livello artistico con musicisti di caratura nazionale ed internazionale. Dopo il live dei Yellowjackets, è il turno di Mark Lettieri chitarrista, compositore e turnista con sede in Texas e membro di lunga data degli Snarky Puppy con la sua unica

data in Calabria. Mark Lettieri ha suonato sul palco o registrato in studio con artisti di ogni genere, tra cui David Crosby, Erykah Badu, Kirk Franklin, 50 Cent, Eminem, Snoop Dogg, Lalah Hathaway, Phillip Phillips e persino Pat Boone.

Come band leader, Lettieri ha inciso sei album: Knows (2011), Futurefun (2013), Spark and Echo (2016, #2 su iTunes Jazz e #11 su Billboard Jazz) Deep: The Baritone Sessions in (2019, #21 su Billboard Jazz), Things of That Nature (2019, #1 su iTunes Jazz). ●

A REGGIO L'ALLEGRIA FESTIVAL PORTA IN SCENA BURATTINI, MAGIA E TEATRO DI STRADA

Oggi e domani, l'Allegria Festival porta a Reggio Calabria burattini, magia e teatro di strada. Un progetto importante, di grande interesse per la rivalutazione delle zone più decentrate della città e di ripartenza dello spettacolo dal vivo, ideato e promosso dall'Associazione Calabria dietro le quin-

significativo dal forte impatto sociale con una tavola apparecchiata divisa da un muro di mattoni, dove i commensali si ritrovano seduti uno di fronte all'altro senza potersi vedere o toccare.

I prossimi appuntamenti, tutti da non perdere toccheranno altri quartieri della città: oggi a Santa Ca-



te APS, ormai consolidata realtà nell'ambito dell'organizzazione degli eventi reggini. L'Allegria Festival, che si avvale della direzione artistica del noto attore e regista Pier Maria Cecchini, è sostenuto dal Comune di Reggio Calabria nell'ambito del Reggio Fest 2022-Cultura diffusa - Accordo di programma Mic, ha avuto inizio lo scorso 11 novembre con il ciclo di workshop sul teatro comico tenuti dai docenti dell'Accademia del Comico nel quartiere di Gebbione. Domenica nel quartiere di Gallina ha avuto luogo la performance di arte contemporanea "La cena divisa" dell'artista Roberto Giriolo, un allestimento

terina nelle sede dell'associazioni Incontriamoci sempre, si terrà un doppio appuntamento dedicato alle famiglie e ai bambini, con un workshop gratuito sull'arte di manovrare i burattini alle ore 16,30, e uno spettacolo di burattini dal titolo "Le avventure di Pulcinella" simbolo universale della napoletanità, che porterà in scena, un perfetto equilibrio tra tradizione e sperimentazione. Il workshop e lo spettacolo saranno tenuti dal burattinaio Gaspare Nasuto, considerato tra i grandi maestri della tradizione napoletana di burattini, vero e proprio punto di riferimento per chiunque voglia avvicinarsi ai segreti delle Guarattelle napoletane. Le Guarattelle napoletane sono un antico tipo di burattini a guanto nati a Napoli nel 1500 circa. La particolarità dello spettacolo è la voce di Pulcinella che si ottiene grazie alla "pivetta", uno strumento che il burattinaio tiene in fondo al palato durante le rappresentazioni. A ciò si unisce un'esclusiva e sorprendente tecnica di movimento dei burattini e una potenza recitativa che rendono gli spettacoli performance teatrali incredibilmente moderne. Gaspare Nasuto, ambasciatore nel mondo della maschera di Pulcinella per il Museo di Acerra, è tra gli artisti burattinai più premiati con numerosi riconoscimenti internazionali alla sua carriera è stato inoltre

ospitato con i suoi spettacoli e workshop in Italia, e numerosi paesi del mondo.

Domenica 20 novembre, alle ore 19,00 nel quartiere di Oliveto, si terrà lo spettacolo di arte di strada "Oh my dogs" con l'artista ed educatore cinofilo palermitano Salvatore Rosso accompagnato dai suoi due fedelissimi amici a quattro zampe. Le marionette realistiche di Black e Backy, mostreranno una serie di tricks eseguiti a tempo di musica, coinvolgendo gli spettatori presenti. Arte, movimento e sincronia dei gesti, sono i punti forti di questo spettacolo molto originale, che affascinerà grandi e piccini. ●

AL SAN GIOVANNI DI CATANZARO GLI SCATTI ICONICI DI MIMMO CATTARINICH SU FELLINI

Al Complesso Monumentale del San Giovanni è in programma la mostra fotografica "Il mito di Fellini. Scatti iconici di Mimmo Cattarinich", promossa dall'Associazione Culturale Eos Sud e dedicata al celebre fotografo di scena che ha immortalato i grandi protagonisti del cinema italiano e internazionale.

Un percorso variegato di ritratti e immagini di scena frutto di uno straordinario lavoro in rete di importanti operatori del settore culturale, a livello nazionale e internazionale, con l'obiettivo di avvicinare la Calabria ai più importanti circuiti di settore, attraverso un progetto di ampio respiro che vuole celebrare il patrimonio unico del cinema italiano.

Cattarinich era conosciuto e amato nel mondo per la sua unica capacità di parlare al cuore degli spettatori. I tanti scatti iconici, provenienti dal suo archivio fotografico in mostra a Catanzaro, racconteranno una storia inedita del grande schermo, at-



traverso lo sguardo di chi, dietro le quinte dell'industria del cinema, ha avuto un ruolo insostituibile. Si potrà vivere, inoltre, un tour alla scoperta dei palazzi di interesse storico e delle curiosità legate alla città: punto di ritrovo, alle ore 19, davanti la chiesa di San Giovanni.

La giornata offrirà sempre l'occasione per scoprire il percorso turistico-religioso, a partire dalla stessa Chiesa di San Giovanni, con la terrazza panoramica aperta al pubblico, passando per la Chiesa di San Nicola, la Basilica dell'Immacolata, fino al MUDAS - Museo Diocesano di Arte Sacra.

Tanti gli aneddoti che si potranno conoscere visitando lo spazio Infostoria Micro-Museo del gruppo storico Mirabilia nelle gallerie del San Giovanni.

Spazio, poi, agli artisti di strada che si esibiranno, con le loro performance, lungo diversi punti del centro storico. ●

A FIUMEFREDDO BRUZIO SI PRESENTA IL LIBRO "VISIONI TURISTICHE" DI CALOMINO

Questo pomeriggio, a Fiumefreddo Bruzio, alle 17.30, al Castello della Valle, è in programma la presentazione del libro "Visioni turistiche - Marketing cultura e tendenze" di Debora Calomino.

Il volume, edito da Contanima, da poco presentato al TTG di Rimini, fiera internazionale del turismo italiano, raccoglie una serie di riflessioni e idee per la valorizzazione dei territori, narrando varie tipologie di turismo, facilmente replicabili in luoghi che desiderano crescere dal punto di vista turistico e culturale. Durante la presentazione, l'autrice illustrerà modi alternativi di intendere le vacanze e di conseguenza nuovi modi per promuovere l'esistente.

Si parlerà della riqualificazione dei borghi e della valorizzazione della natura e anche del benessere dei cittadini in un dialogo aperto fra il pubblico e l'autrice.

Prenderanno parte all'evento l'assessore al turismo del comune di Fiumefreddo Bruzio, il dott. Carmine Bruno

e l'operatrice turistica Alessandra Porto, da sempre impegnata nella promozione del comune tirrenico. ●



Aeroporto dello Stretto: SARA' LA VOLTA BUONA?

Saluti

Saverio Laganà

Circolo Fdl «Antonio e Ciccio Franco»

Italo Palmara

Associazione «Reggio Futura»

Demetrio Marino

Capogruppo Fdl Comune di RC

Modera

Corrado Savasta

Fondazione Etica ed Economia-RC

Interventi

Michele Buonsanti

Università Mediterranea

Antonio Catizzone

Comandante Pilota

Aurelio Chizzoniti

Ex Assessore Regionale

Antonio Del Pozzo

Università di Messina

Giuseppe Falduto

Imprenditore

Bonaventura Sculco

Presidente Aeroclub dello Stretto



Sabato 19 Novembre ore 17:30

Hotel Torrione

Via del Torrione 67, Reggio Calabria

